

## **AMBIENTE FUTURO NEWS, 28 APRILE 09: MA L'INCENERITORE DI ACERRA NONOSTANTE ALTRE BUFALHE MEDIATICHE NON FUNZIONA.**

### **NONOSTANTE BERLUSCONI ( PREOCCUPATO) DICA CHE L'INCENERITORE "FUNZIONA BENISSIMO" I FATTI CONFERMANO L'INCENERITORE IN "STAND BY"**

Berlusconi è allarmato per aver inaugurato un impianto che ora non funziona. Così è dovuto "scendere" a Napoli in Prefettura per "capire" la situazione visto che "dopo i clamori delle fanfare" della "improvvida" inaugurazione l'inceneritore non dà grandi segni di vita. E NONOSTANTE IL SOLITO TG1 ABBA ENFATIZZATO LA FRASE DEL PREMIER " L'INCENERITORE VA BENISSIMO" NEL SERVIZIO SI CAPISCE BENE CHE NESSUNA LINEA DELL'IMPIANTO ( dotato di tre linee) HA ANCORA SUPERATA LA FASE DEI COLLAUDI. Anzi, stando alle quasi contemporanee parole dell'assessore regionale Ganapini pronunciate proprio nello stesso lunedì 27 in un convegno a Cava Dei Tirreni "l'inceneritore è fermo e molto probabilmente non partirà prima di dicembre". Evidentemente l'impianto incontra qualche difficoltà tecnica. E qui oltre alla mistificazione mediatica che appare in tutta la sua " miserevole luce" ( di solito si inaugura una scuola, un ospedale, un edificio quando iniziano davvero a svolgere la sua funzione, in questo caso si è evidentemente "messo il carro davanti ai buoi" dando per inaugurata una struttura che al massimo viene attualmente sottoposta a "prove di funzionamento" ) si capisce bene quale sia la "trasparenza" cara A Berlusconi! TUTTO DOVEVA "ESSERE TRASPARENTE" e non c'è da conoscere nemmeno in quale fase di collaudo stia l'impianto! Per quanto ci riguarda VOGLIAMO CONOSCERE LA VERITA' SULLO STATO DELL'IMPIANTO e insieme alle realtà campane la Rete Italiana Rifiuti Zero chiederà di svolgere un sopralluogo all'interno dell'inceneritore. Analoga richiesta verrà avanzata per "saggiare" lo stato della discarica di Chiaiano dove, in barba alle normative europee si continuano a scaricare i rifiuti.

Con questa visita torneremo anche a chiedere un incontro tra la **DELEGAZIONE INTERNAZIONALE** stabilita in occasione del meeting internazionale "zero waste" di Napoli, tenutosi a febbraio e i RESPONSABILI DELLE ISTITUZIONI AFFINCHÈ QUESTI ULTIMI ACCETTINO DI CONFRONTARSI CON LE PROPOSTE CONCRETE DI UNA STRATEGIA RIFIUTI ZERO APPLICATA AL CONTESTO CAMPANO.

### **DALLA SICILIA SEGNALI CONTRADDITORI MA LA REALIZZAZIONE DEI 4 INCENERITORI SI INDEBOLISCE.**

Il 23 scorso nel contesto delle iniziative organizzate in alternativa al G8 non solo a Siracusa è stato possibile svolgere un utile confronto all'interno dell'ampia coalizione che in Sicilia contrasta i quattro inceneritori ( che include CGIL e Legambiente) ma è stato possibile anche fare il punto sulla complessa fase che interessa l'avvio delle gare di appalto. Infatti grazie alle mobilitazioni di tutta questa coalizione ma soprattutto grazie alla attività dei COMITATI RIFIUTI ZERO della intera Sicilia ( Ne esistono -ed è stato possibile incontrarli- A SIRACUSA, A CATANIA, A TRAPANI E A MESSINA) si stanno aprendo dei contrasti significativi tra "gli uomini di Totò Cuffaro" ( che ha voluto fortemente lanciare i quattro megainceneritori) e quelli dell'attuale Presidente Lombardo probabilmente meno motivato a sostenere ( e a pagarne il prezzo politico) un impegno censurato dalla stessa UE e sotto il "fuoco" di un agguerrito fronte associativo e politico trasversale. TUTTO QUESTO CONFERMA CHE "I GIOCHI NON SONO ANCORA FATTI" e che c'è spazio per imporre una seria discussione scientifica sia sulla pericolosità sanitaria derivante dall'incenerimento dei rifiuti ( come richiesto dal dottor ERNESTO BURGIO), sia sulle alternative.

Non occorre, però, sottovalutare i “colpi di mano” come quelli rappresentati dall’Agenzia Regionale Rifiuti, saldamente nelle mani degli uomini di Cuffaro che sembra intenzionata a varare la gara di appalto entro l’imminente 30 aprile. Di certo gli attivisti contro gli inceneritori e per rifiuti zero che in Sicilia sono molto presenti non staranno con le mani in mano potendo contare anche sull’appoggio della Rete Italiana Rifiuti Zero e di GAIA internazionale.

### **La stessa VERTENZA CONTRO I CIP 6 PROMOSSA DALLA ASSOCIAZIONE**

**“DIRITTO AL FUTURO”** può essere un valido strumento a supporto della possibile sconfitta dello sciagurato progetto dei 4 inceneritori in Sicilia. In questo senso sono stati presi contatti operativi, in particolare con il COMITATO RIFIUTI ZERO DI SIRACUSA che a breve comincerà a raccogliere materialmente le “vertenze”.

### **LA VERTENZA CONTRO I CIP 6 PROCEDE...E BENE.**

Dopo gli appuntamenti di VERCELLI, TORINO, TARANTO, BORGO A MOZZANO ( LU), LECCE si preparano altri incontri dove sarà possibile aderire alla vertenza per chiedere che il GSE restituisca il “maltolto” ai cittadini titolari di bolletta elettrica. L’8 maggio a PIETRASANTA in Versilia, ore 21, presso ex chiesa di Sant’Agostino incontro pubblico con la presenza di avvocati e del presidente dell’Associazione DIRITTO AL FUTURO per presentare l’iniziativa e per raccogliere le adesioni alla vertenza ( portare ultima copia della bolletta elettrica e copia di un documento di identità); il 9 maggio, nel corso della manifestazione di LUCCA CONTRO L’INCENERITORE LUCART sarà possibile aderire portando la documentazione di cui sopra. Inoltre il 14 maggio, nell’ambito di una serata a sostegno della candidatura a Sindaco per il COMUNE DI CAPANNORI DI GIORGIO DEL GHINGARO e della lista CAPANNORI-PARTECIPA AL FUTURO a cui interverrà anche PAUL CONNETT sarà possibile aderire alla vertenza contro i sussidi all’incenerimento. Comunque per il quadro completo delle iniziative vedi [www.dirittoalfuturo.it](http://www.dirittoalfuturo.it) .

### **TUTTE ( O QUASI) LE TAPPE DEL “MAGGIO” DI PAUL CONNETT**

Non è stato facile “districarsi” tra tutte le variabili legate alle richieste e agli impegni sollecitati. Ad oggi ( e ci scuseranno coloro alle cui esigenze non abbiamo potuto rispondere positivamente) questo il “calendario” suscettibile di ritocchi. Il 13 a Lucca dove Paul Connett parteciperà al **TAVOLO REGIONALE su gestione del “pulper” di cartiera e IMPIANTO DI ARCO AL PLASMA** proposto dagli industriali ( ma apprendiamo che anche l’assessore regionale dell’Umbria del PRC- CHE DECADENZA!- ne magnifica le prestazioni). A questo proposito vedasi il sito di [www.ambientefuturo.org](http://www.ambientefuturo.org) per le relative slides di Connett e il sito di [www.greenaction.org](http://www.greenaction.org) per capire perché i “GRASSROOTS” americani definiscono questo impianto come un “inceneritore sotto mentite spoglie”. Il 14 a Capannori, Paul Connett sosterrà l’impegno di **GIORGIO DEL GHINGARO** a continuare l’esperienza “Rifiuti Zero” del Comune che con lui è divenuto IL PRIMO COMUNE ITALIANO ad assumere ufficialmente questa prospettiva. Lo farà in una serata organizzata dalla **LISTA CAPANNORI- PARTECIPA AL FUTURO sostenuta da Ambiente e Futuro e dal gruppo lucchesi degli “Amici di Beppe Grillo”**. Il 15-16 seguiranno altri impegni in Toscana dove proprio per il 16 è prevista a Firenze una serata con Beppe Grillo dove sarà possibile raccogliere le adesioni alla vertenza contro i CIP 6. Poi il 17 in Piemonte, il 18 a Ginevra per l’incontro mondiale dell’ISDE, il 19, 20,21, 22 appuntamenti in Lombardia a Como, Varese, Bergamo, Pavia. Il 24 parentesi a Dubai, il 30 di nuovo a Novara, il 31, 1- 2 giugno nelle Marche.

Il 3 ed il 4 probabile visita in Calabria ( da confermare).

Rossano Ercolini, Fabio Lucchesi, Pier Felice Ferri